



## SCUOLA

# Monza, Pedibus di viale Libertà e mobilità sostenibile: in autunno arriva anche l'app

📅 24 Agosto 2019

👤 Filippo Panza

Facebook 92

Twitter

WhatsApp

E-mail

**Camminare** è un'azione naturale per l'uomo, sin dalle sue origini. Le **applicazioni per gli smartphone**, anche se oggi ci sembrano altrettanto naturali per la loro incredibile diffusione, esistono da meno di 20 anni. Unire un gesto insito nella nostra natura con uno dei prodotti tecnologici di maggior richiamo è forse la sfida più curiosa del **Pedibus di viale Libertà a Monza**.

Il servizio, partito in via sperimentale verso la fine dello scorso anno scolastico per i **bambini della scuola primaria G. Rodari** (leggi l'articolo), da settembre, quando le scuole riapriranno i battenti dopo le lunghe vacanze estive, punta ad un salto di qualità.

Sia nel numero dei **percorsi disponibili**, con l'aggiunta di quello **blu** da Viale Libertà e via Gadda ai già attivati **rosso** da via della Guerrina e Bertacchi e **verde** da via Archimede. Sia nei **mezzi a disposizione** e nel **coinvolgimento dei genitori dei bambini**. Con l'obiettivo di estendere il Pedibus, messo in piedi con i finanziamenti del **progetto europeo Life Monza** (Progetto Life), anche ad altri istituti scolastici della zona.



“Nei primi giorni di settembre ci sarà un incontro tra il **Dirigente scolastico dell’Istituto comprensivo di via Raiberti**, di cui fa parte la primaria Rodari, i genitori e i promotori del Pedibus per vedere quanti sono interessati ad impegnarsi per portarlo avanti – spiega **Giuseppe Bergamelli, referente del Controllo di Vicinato e della Consulta di viale Libertà** e tra coloro che segue il progetto – tra gli elementi da valutare l’uso di un app, sviluppata dall’**Ufficio Mobilità del Comune di Monza**, che servirà ai genitori per **mappare dove sono i propri ragazzi**”.

Il nuovo strumento tecnologico, nelle intenzioni dei creatori, potrebbe avere anche un impiego più ampio del segnalare la presenza dei bambini partecipanti al Pedibus. “Si sta studiando anche la possibilità di **assegnare dei punti o dei bonus** ai genitori tutte le volte che il proprio figlio prende parte agli itinerari del progetto – annuncia Bergamelli – in modo tale, poi, da utilizzarli per **acquisti in alcuni negozi di Monza** con i quali è stato avviato un discorso in questa direzione”.



Tutto questo non è ancora realtà, ma è molto più che un semplice sogno. Per la sua realizzazione concreta, a partire già dall’inizio del prossimo anno scolastico, c’è, però, bisogno di **una maggiore partecipazione dei diretti interessati**.

“E’ fondamentale che più genitori diano la loro **disponibilità ad impegnarsi in prima persona** – afferma il referente del Controllo di Vicinato e della Consulta di viale Libertà – l’anno scorso si è riusciti a far partire il progetto in via sperimentale quasi soltanto grazie ad un ristretto **numero di volontari**”. “Probabilmente in molti – continua – non avevano ancora capito come funzionasse il Pedibus e pensavano che il proprio contributo finisse con l’iscrizione dei propri figli al servizio”.

La speranza, quindi, è che la proposta inserita nel progetto Life Monza, che punta alla **riduzione dell’inquinamento acustico nel quartiere Libertà**, riceva una risposta adeguata in primis dai suoi fruitori. Anche perché, alla base, c’è un discorso molto più ampio del semplice accompagnare a piedi i bambini a scuola. “Vorremmo che tramite il Pedibus si instauri **un percorso di conoscenza del territorio e delle vie** in cui si vive – spiega Bergamelli – il tutto inserito in un contesto che fa dell’**ecologia un asse portante**”.

**Filippo Panza**

Sono nato nel 1980, anno di grandi eventi sportivi (Olimpiadi di Mosca, Europei di calcio), attentati terroristici (strage di Bologna), terremoti (Irpina) e misteri ancora irrisolti (Ustica). Ma anche di libri (Il nome della Rosa) e film (Shining), che hanno fatto epoca. Con tanta carne a cuocere, forse era scritto nel mio destino che la curiosità sarebbe stato il motore della mia vita. E così da Benevento, la città che mi ha dato i natali, la passione per la conoscenza e la verità, declinate nel giornalismo, mi ha portato in giro per l'Italia. Da Salerno a Roma, da Napoli a Bologna, fino a Monza. Nel capoluogo della Brianza penso di aver trovato il luogo dove mettere la mia base (più o meno) definitiva e soddisfare la mia sete di scrittura, lettura, sport e tempo libero. Almeno fino a quando il richiamo di qualche Sirena, forse, non mi farà approdare ad altri lidi.

## Articoli più letti di oggi

### **“Bonus Mobilità”: i sindaci di Seregno, Desio e Lissone scrivono al Premier Conte**

I Comuni vengono di fatto esclusi dai benefici della norma pur presentando caratteristiche che meriterebbero maggiore attenzione.

---

### **Covid19 e trombosi. I ricercatori del San Gerardo di Monza scoprono il legame**

Lo studio dell'Università Milano-Bicocca spiega come il virus potrebbe infettare direttamente la superficie interna dei vasi nei pazienti con complicanze trombotiche.

---

### **Rivendevano strumenti di terapia intensiva dell'ospedale: in manette un imprenditore di Barlassina e una farmacista**

In manette una dirigente dell'area logistica della farmacia dell'ospedale di Saronno e un imprenditore di Barlassina: rivendevano illecitamente strumenti di terapia intensiva dell'ospedale di Saronno.

---

### **Monza, scomparso Iulian Ghepes, 40 anni: da venerdì non si hanno sue notizie**

Scomparso da Monza un 40enne: di Iulian Ghepes, non si hanno notizie da venerdì 29 maggio. Ricerche in corso. L'associazione Penelope Lombardia ha lanciato un appello sui social.

---

### **Sì agli spostamenti tra regioni: cosa si potrà fare e cosa resta vietato**

Tra le principali novità vi è l'abolizione delle autocertificazioni. Non sarà infatti più necessario compilare alcun modulo per potere circolare.